

## Quando l'esempio riguarda la buona sanità



Sembrano lontani i tempi in cui Sanità Futura, associazione delle strutture sanitarie lucane, manifestava con cartelloni e megafono davanti l'Asl di Matera per ottenere che le delibere regionali ed i contratti non rimanessero nel libro delle cose incompiute a danno di pazienti e lavoratori. Oggi Sanità Futura al posto delle frasi di protesta deve

usare parole di encomio e di riconoscimento verso la Direzione Generale dell'ASM.

L'Asm di Matera infatti, è stata la prima a dare compiuta attuazione alla delibera della Giunta regionale che, anche se prevede rigidità e tagli sulla spesa sanitaria, traccia per lo meno un inizio di cammino verso uno scenario più razionale di integrazione delle strutture accreditate private con una visione pubblica del servizio sanitario.

Il Direttore Generale della ASM Dr. Vito Gaudiano ha saputo intravedere e preferire in modo rapido ed oculato la possibilità di un miglioramento del servizio verso la comunità intera in quello che, a prima vista, poteva apparire un insignificante momento di prassi burocratica.

Oltre alla rapidità, che a nostro sommo avviso significa efficienza, ha anche preannunciato di voler dar corso ad una nuova gestione ed utilizzazione strutture private accreditate su base territoriale. Questo comparto infatti pesa circa un misero 2,7 % sul totale della spesa sanitaria regionale ma potrebbe rivelarsi la vera leva per aumentare i servizi in un'epoca di scarsità di risorse pubbliche.

Il punto di svolta dovrebbe essere costituito da una maggiore accettazione delle logiche di governo pubblico del servizio da parte delle strutture private, in modo da azzerare i rischi di induzione della domanda e di inappropriata delle prestazioni.

Nell'incontro tenutosi con tutti i Centri Accreditati del Materano, il Direttore Gaudiano ha richiamato le strutture sanitarie alla loro più importante funzione che è incentrata principalmente sulla erogazione di prestazioni di qualità e sull'abbattimento delle liste d'attesa che purtroppo affliggono il comparto pubblico. Una delle novità riguarderà infatti l'inserimento delle strutture sanitarie nel sistema regionale di prenotazione centralizzata delle prestazioni sanitarie CUP.

Sanità Futura ci sta! Se dobbiamo confrontarci e misurarci sul buon senso e sul miglioramento noi ci stiamo! Solo auspichiamo che quanto iniziato a Matera non resti un episodio isolato e soprattutto, non resti solo un episodio! La nostra Regione ha troppo bisogno di proporsi come un esempio virtuoso per sprecare una simile occasione. Un esempio questo, che potrebbe servire ad un riscatto morale per l'intero meridione d'Italia. Solo c'è bisogno di crederci, c'è un assoluto bisogno di lavorare credendoci.

E' questo il nostro impegno nei confronti del Sistema Sanitario Regionale, ed auspichiamo che si rompano gli indugi burocratici e si vada verso una dimensione più evoluta che dia risposte a quelle migliaia di pazienti in attesa di prestazioni sanitarie attualmente ostaggio di contorte logiche senza futuro.

L'ufficio stampa 16/10/2010  
 (Michele Cataldi)